



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 103 della Giunta Comunale

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE A TIM S.P.A. ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE LAVORI DI POSA COLLEGAMENTI IN FIBRA OTTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.**

L'anno **duemilaventi** addì **quattro** mese di **agosto** alle ore **18:40** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	Sindaco	Presente
ZANON RITA	Vice Sindaco	Presente
GOSETTI DANIELE	Assessore	Presente
VALENTINELLI CHIARA	Assessore	Assente giustificata

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A TIM S.P.A. ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE LAVORI DI POSA COLLEGAMENTI IN FIBRA OTTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la richiesta con la quale la società TIM S.p.a., con sede in Milano – Via G. Negri, civ. 1, ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione degli scavi ed alla posa di collegamenti in fibra ottica in connessione alla rete banda larga di proprietà e ciò unitamente a occupazioni con apparecchiature, leggasi armadi telefonici, accessorie (rif. Nota dd. 17.06.2020 prot. n. 471717-P id. 300058).

Presa visione dell'istanza depositata agli atti di questo Comune e delle motivazioni espresse rappresentate dalla volontà di portare ad evoluzione il sistema della rete di fibra ottica implementando e diversificando l'offerta, così da assicurare le migliori condizioni tecniche per l'utenza potenziale oggi ancora più interessata dopo l'emergenza Covid 19 e le misure intraprese.

Dato atto in particolare, come rilevabili dall'analisi del tracciato scelto e risultante dall'accusa planimetria, che la Società giustamente privilegia, già verificata la compatibilità della previsione con lo stato e lo sviluppo dei cavidotti in proprietà, il co-utilizzo degli stessi per la linea telefonica e in fibra, interessando proprietà pubbliche per un sviluppo complessivo di ulteriori ml. 20.

Ritenuto l'intervento conforme agli strumenti urbanistici territoriali vigenti e ravvisato come l'opera sia utile per l'allacciamento progressivo alla rete di banda larga degli edifici privati.

Accertato e verificato che i nuovi cavi nonché gli eventuali pozzetti di servizio verranno posati su tratti a ciò compatibili all'interno del centro abitato di Malè, con occupazioni lineari nuove interessando Loc. Pondasio e Via Taddei de Mauris.

Ritenuto nulla ostare alla realizzazione delle opere e di esprimere l'autorizzazione per quanto di competenza comunque sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche e amministrative;

- L'ufficio tecnico comunale, durante l'esecuzione dei lavori, vigilerà e verificherà l'esatta conduzione degli stessi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione. Qualora si accerti l'esecuzione di lavorazioni difformi verrà intimato il fermo cantiere fino a verifica di compatibilità ed espressione di nuovo assenso.
- Preventivamente all'inizio degli stessi dovrà essere versata, ex art. 12 regolamento COSAP, una cauzione a garanzia degli obblighi e prescrizioni imposte o, alternativamente, prodotta polizza fideiussoria della ditta appaltatrice i lavori valutata come idonea (valida la convenzione sottoscritta da TIM con il Consorzio dei Comuni per la fidejussione unica Provinciale come da documentazione approvata con atto giuntale n. 70 dd. 17.05.2019);

- Salvo diverse e specifiche indicazioni comunicate in sede di esecuzione si applicano le seguenti prescrizioni tecniche generali:
 - a. I lavori non potranno avere inizio prima della segnalazione in sito da parte del Comune o di altri soggetti competenti dei sottoservizi presenti nell'area interessata dallo scavo.
 - b. I lavori dovranno essere eseguiti prestando la massima cautela nella realizzazione dello scavo al fine di non danneggiare in alcun modo i sottoservizi esistenti; ogni eventuale danneggiamento dovrà essere riparato, a spese del richiedente, secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - c. Lo scavo dovrà essere eseguito rispettando l'ubicazione indicata nella planimetria presentata, usando tutti gli accorgimenti e precauzioni dettati dalla tecnica.
 - d. Giornalmente lo scavo dovrà essere eseguito per una lunghezza tale da garantire sempre la sua copertura prima del termine della giornata lavorativa, cosicché non sia mai lasciato durante la notte un tratto di scavo non riempito e costipato o non opportunamente protetto.
 - e. Eventuali pozzetti dovranno preferibilmente essere posizionati esternamente alla carreggiata stradale e comunque la loro collocazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
 - f. Dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare qualsiasi incidente dovuto alla presenza del cantiere. Sarà cura del responsabile del cantiere, da segnalare prontamente al Comune con messa a disposizione dell'utenza telefonica di riferimento, la predisposizione di idonea segnaletica a norma di legge sia durante il lavoro diurno sia durante le ore notturne.
 - g. Il richiedente è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile, delle scarpate, marciapiedi, piazzole, ecc. eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte; il rinterro dovrà essere eseguito sostituendo il materiale scavato con materiale arido di cava o materiale riciclato a strati di spessore non superiore a cm 40-50, perfettamente costipato con idonei mezzi; il sottofondo stradale interessato dall'intervento dovrà essere ricostruito con misto calcareo stabilizzato di cava di spessore cm 25-30.
 - h. Nel tratto di strada interessato dai lavori, dopo aver eseguito a regola d'arte il rinterro ed il costipamento, ad assestamento avvenuto, dovrà prevedersi la stesa e costipamento di misto granulare stabilizzato di idonea pezzatura per uno spessore minimo di cm 10, ove occorra anche su tutta la superficie della strada, al fine di riportarla all'originaria percorribilità; il lavoro si riterrà ultimato, a seconda della finitura stradale presente prima dell'intervento, con l'avvenuta posa di manto bituminoso dello spessore minimo di 5 centimetri, con la compattazione a regola d'arte della superficie a stabilizzato o con il ripristino a regola d'arte della pavimentazione in pietra o altri materiali pregiati.
 - i. Le banchine stradali e le rampe interessate dai lavori in parola dovranno essere ripristinate con la naturale configurazione e pendenza, avendo cura di asportare eventuali sassi affioranti dallo scavo e sistemandolo tutto a regola d'arte.
 - j. Eventuali marciapiedi interessati dallo scavo in attraversamento devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati costruiti (sia per quanto riguarda le cordonate che le pavimentazioni).
 - k. Gli scavi in senso trasversale all'asse stradale dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare il transito veicolare.

- l. I lavori non potranno comunque essere realizzati, per quanto riguarda le strade pavimentate ad asfalto, nei periodi dal 15 dicembre al 10 gennaio e dal 1° al 20 agosto, salvo specifica deroga concessa se dovuta a comprovate ragioni di natura tecnica o di sicurezza.
- m. Rimane a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino di eventuali altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa. Detto rifacimento dovrà essere eseguito in accordo con l’Ufficio di Polizia Municipale e nel rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.
- n. Sono a carico del richiedente la posa in opera di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità, la gestione a norma di legge della segnaletica diurna e notturna e, in caso di interruzione anche parziale della circolazione, l’ottenimento di specifica autorizzazione preventiva rilasciata dall’Ufficio di Polizia Municipale.
- o. L’eventuale danneggiamento delle reti tecnologiche di proprietà comunale deve essere tempestivamente comunicato agli Uffici competenti e il richiedente dovrà provvedere, secondo indicazione dei medesimi, alla riparazione a proprie spese dei danni causati.
- p. Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo del rinterro e del mantenimento del piano viabile anche attraverso la tempestiva esecuzione di eventuali interventi che si rendessero necessari per l’eliminazione di avvallamenti o buche di formazione successiva alla chiusura dello scavo, e ciò fino alla stesura del tappeto di usura. Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l’esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua apertura. In conseguenza il Comune si riterrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose derivanti dall’esecuzione dei suddetti lavori.
- q. Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l’autorizzazione interferiscono con opere pubbliche, siano esse in corso o programmate a breve termine, l’Amministrazione si riserva la possibilità di negare l’autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con l’Ufficio Tecnico Comunale un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.
- r. Qualora si accertino inadempimenti da parte del richiedente nell’esecuzione dei lavori autorizzati, l’Amministrazione provvede a segnalare dette inadempienze e a prescrivere le lavorazioni che dovranno essere eseguite per il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al presente regolamento, oltre ai termini di esecuzione delle stesse e l’eventuale fissazione di penali nell’ipotesi di ritardo non ascrivibile a caso fortuito o forza maggiore.
- s. Nell’ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano realizzati nei termini indicati, il Comune procede all’esecuzione d’ufficio dandone comunicazione al richiedente inadempiente e, ad ultimazione degli stessi, inoltrando al medesimo l’ammontare dei costi sostenuti, maggiorato del 10% a titolo di spese generali, oltre ad eventuali penali e danni consequenti al ritardo nell’esecuzione. Il richiedente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del conto, salvo copertura di tali spese trattenendo il deposito cauzionale di cui all’art. 4. In caso di deposito insufficiente o non costituito per i soli lavori urgenti si procederà al recupero coattivo per la differenza.

Ritenuto la seguente occupazione soggetta alla applicazione della tassa di occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'art. 29 c. 5 e art. 36 c. 6, quindi da commisurare al numero complessivo delle relative utenze, con riferimento al 1 gennaio dell'anno di riferimento, per la misura unitaria di tariffa pari a € 0,65.- per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di € 516,00.-.

Vista in tal senso l'apposita convenzione predisposta dagli uffici per la disciplina della occupazione in oggetto il cui schema si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che la suddetta entrata è esigibile entro il termine individuato in regolamento.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dalla Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la società TIM S.p.a. con sede in Milano, Via G. Negri, civ. 1, all'esecuzione degli scavi necessari per l'implementazione delle reti in fibra ottica di proprietà presente sul territorio di questo Comune, oltre al mantenimento della stessa, il tutto come da richiesta dd. 17.06.2020, ns. prot. n. 6575.
2. Di disporre che l'occupazione avvenga sotto l'osservanza e quindi nel rispetto delle prescrizioni amministrative e tecniche elencate in premessa e qui fatte proprie ad ogni effetto, nonché della convenzione disciplinante tutti gli ulteriori rapporti legati alla occupazione ventinovenne del suolo, autorizzando alla firma per il Comune il Sindaco.
3. Di stabilire che le occupazioni siano riconosciute con applicazione del canone a termini degli artt. 29 c. 5 e art. 36 c. 6 del vigente regolamento comunale COSAP.
4. Di accertare l'entrata sugli esercizi finanziari di competenza secondo valori auto liquidati.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE A TIM S.P.A. ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE LAVORI DI POSA COLLEGAMENTI IN FIBRA OTTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 3 agosto 2020

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
- ing. Noemi Stabluum -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 4 agosto 2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 04.08.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **07/08/2020** al giorno **17/08/2020**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 04/08/2020

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 15/09/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele